



MEDIGLIA

NUOVE TECNICHE PER IL MAIS NEL TERRITORIO

■ Nuove tecnologie per la coltivazione sostenibile del mais. A presentarle sarà l'azienda agricola fratelli Vigo, a Robbiano di Mediglia, il 9 ottobre, dalle 15 alle 18.

È pronto, infatti, il progetto denominato "Combi Mais Idrotechnologies", patrocinato da Expo 2015 che lo giudica un modello per l'agricoltura del futuro.

«Si tratta - fanno sapere i promotori - di una combinazione di prodotti e tecnologie innovative per ottenere dal mais il massimo profitto, in termini di qualità e quantità, ma in chiave ecosostenibile. Una soluzione intelligente per produrre di più e meglio, con meno acqua e meno costi. Deus ex machina del nuovo protocollo è Mario Vigo, ex vicepresidente di Confagricoltura nazionale, oggi presidente del centro studi Innovagri (associazione impegnata nella ricerca di tutti gli aspetti innovativi nel settore agroalimentare), nonché imprenditore agricolo presso l'azienda Follì di Mario e Alberto Vigo, a Mediglia». Il progetto, biennale, è stato messo a punto a inizio 2014 su un'area di 10 ettari presso l'azienda Follì. Proseguirà nel 2015 su un'area ancora più ampia di oltre 30 ettari, sempre presso la stessa azienda, con il monitoraggio del dipartimento di agronomia e coltivazioni erbacee dell'università di Torino. L'obiettivo del progetto è ottenere venti tonnellate di granella di mais a ettaro. Questo grazie anche alla tecnica "Strip till": si lavora il terreno solo dove serve.